



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 – 30135 VENEZIA

Ufficio VI - Coordinamento dei CC.SS.AA.- Dirigenti scolastici - Gestione risorse umane e strumentali dell'Amministrazione

Prot.n.3791/C 3B

Venezia, 06.06.2006

Ai Dirigenti Scolastici
della Regione Veneto
Loro Sedi

Oggetto: Mutamento incarico e mobilità professionale ed interregionale- Dirigenti Scolastici- Anno Scolastico 2006/2007

In data 25.05.2006 è stato sottoscritto il Contratto Integrativo Nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza Scolastica, in attuazione dell'art.4, comma 1, lett.e) del C.C.N.L. sottoscritto in data 11.04.2006 ed in data 5.06.2006 questa Direzione ha dato alle Organizzazioni Sindacali Regionali del settore la prevista informativa preventiva sulle materie in oggetto indicate.

Ciò premesso, nel sottolineare che in applicazione dell'art.2 del C.I.N. del 25.05.2006, non devono presentare alcuna domanda coloro che intendono rispettare il contratto stipulato con decorrenza 1/9/2005 per l'attuale sede di servizio, si indicano di seguito i criteri che verranno adottati:

MUTAMENTO DI INCARICO

Possono presentare domanda di mutamento di incarico per altra sede, con decorrenza 1/9/2006, coloro che risultano appartenenti ad una delle seguenti categorie:

1. Dirigenti Scolastici le cui sedi di servizio siano state oggetto di provvedimenti di dimensionamento con decorrenza 1/9/2006.
2. Dirigenti Scolastici, vincitori del concorso bandito con D.D.G. 17/12/2002, che nel corrente anno scolastico 2005/2006 abbiano subito il cambiamento della sede di servizio ricoperta nell'anno scolastico 2004/2005, per effetto di specifica richiesta di altro Dirigente Scolastico già di ruolo.
3. Dirigenti Scolastici, vincitori del concorso bandito con D.D.G. 17/12/2002, il cui contratto a tempo indeterminato sia stato stipulato con decorrenza 1/9/2005.
4. Dirigenti Scolastici che si trovino in una delle condizioni previste dall'art.17, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale sottoscritto in data 11/4/2006 e cioè:
 - a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
 - b) trasferimento del coniuge avvenuto in epoca successiva alla data dell'1/9/2005;
 - c) altri casi previsti da norme speciali.

Tutti i Dirigenti scolastici, che rientrano o che ritengano di rientrare in una delle categorie sopraindicate, dovranno presentare la relativa domanda di mutamento di incarico (All. 1) **entro e non oltre il 17.06.2006, alla Direzione Generale del Veneto, Riva de Biasio 1299- S. Croce- 30135 Venezia.**

Il rispetto del termine di presentazione sarà comprovato dal timbro dell'ufficio postale accettante (nel caso di invio per posta-raccomandata con avviso di ricevimento) o del timbro di arrivo apposto sulla domanda dalla Direzione Generale (nel caso di consegna a mano).

Nella domanda dovrà essere indicata la categoria (tra quelle precedentemente elencate) a cui si appartiene e nel caso dell'art.17, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale, i motivi adottati a sostegno della richiesta.

La domanda potrà essere presentata per non più di cinque sedi, diverse da quella di attuale servizio, che dovranno essere indicate in ordine di priorità.

Ai sensi dell'art.3, lett.h) del Contratto Integrativo Nazionale sopracitato, in ciascuna fase delle operazioni verrà riconosciuta una priorità a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio il maggior numero di anni ed a parità di numero verrà data la precedenza a chi abbia una complessiva maggiore anzianità di servizio.

Nell'ipotesi di ulteriore parità, si terrà conto dei titoli di studio e culturali posseduti e dalle attitudini professionali dei singoli Dirigenti.

MUTAMENTO DI INCARICO PER EFFETTO DI DIMENSIONAMENTO

Come detto al paragrafo precedente, possono presentare domanda di mutamento di incarico i Dirigenti le cui sedi di servizio sono state oggetto di provvedimenti di dimensionamento con decorrenza 1/9/2006.

Al riguardo, questa Direzione fa presente che nella relativa fase darà integrale applicazione all'art.4 del Contratto Integrativo Nazionale del 25/05/2006, con l'unica precisazione che l'elemento indicato nella lettera c) del medesimo art.4 ("corrispondenza del nuovo incarico alla fascia di posizione non inferiore a quella ricoperta") nella regione Veneto è stato già recepito, come principio valido per tutti, nel Contratto Integrativo Regionale del 6.10.2003 e, quindi, non sarà tenuto in considerazione, in quanto tutti ne beneficeranno.

Pertanto, inizialmente si terrà conto dell'accordo definito tra i Dirigenti interessati definito con l'Ufficio Scolastico Regionale o con l'organo a ciò delegato e dalle preferenze di cinque sedi espresse nella domanda di mutamento di incarico che dovrà essere presentata **entro lo stesso termine del 17.06.2006** e, successivamente, qualora una sede sia richiesta da più soggetti e non si riesce ad addivenire ad un accordo complessivo, verrà data la precedenza a chi nella nuova istituzione scolastica ritrova il maggior numero di classi che funzionavano nella struttura di provenienza.

In caso di ulteriore parità, la precedenza verrà data prima a chi si assuma l'impegno di cui alla lett. e) del citato art.4 e poi a chi abbia maturato la maggiore anzianità di servizio nella carriera direttiva e/o dirigenziale.

MOBILITA' PROFESSIONALE

Entro lo stesso termine del 17.06.2006 tutti i Dirigenti Scolastici, eventualmente interessati, potranno presentare domanda di passaggio per un settore formativo diverso da quello di appartenenza (All.2).

A tal riguardo, in applicazione dell'art.5 del Contratto Integrativo Nazionale del 25.05.2006, alla mobilità professionale verrà destinata un'aliquota di posti pari al 30% dei posti vacanti alla data dell'1.09.2006 in ciascun settore formativo, previo accantonamento dei posti destinati al corso-concorso per dirigenti, bandito con D.D.G. 22.11.2004 e dei posti destinati alle nuove immissioni nei ruoli della Dirigenza Scolastica da disporre ai sensi della Circolare Ministeriale prot. n.631 del 26.05.2006.

Si ricorda che i settori formativi per i quali potrà essere presentata la domanda di mobilità sono i seguenti:

- Scuole primarie e secondarie di 1° grado
- Scuole secondarie di 2° grado
- Istituzioni educative

La mobilità professionale sarà attuata applicando i criteri previsti dall'art.5 del C.I.N. del 25.05.2006.

Nel caso di presentazione di due richieste, una di nuovo incarico ed una di mobilità professionale, sarà sempre data precedenza alla prima.

MOBILITA' INTERREGIONALE

Nei limiti del 15% dei posti vacanti per l'a.s. 2006/2007 ed effettuato il medesimo accantonamento di posti da operare per la mobilità professionale, potranno essere conferiti incarichi dirigenziali a Dirigenti Scolastici provenienti da altre regioni che dovessero presentare apposita istanza **entro il medesimo termine del 17.06.2006**, previa intesa tra i Direttori Regionali degli Uffici Scolastici Regionali interessati e previa valutazione delle motivate esigenze rappresentate nelle domande.

ORDINE DELLE OPERAZIONI E CRITERI DI PRECEDENZA

Nel procedere all'affidamento e/o al mutamento degli incarichi, si osserverà il seguente ordine:

- 1) assegnazione di altro incarico in applicazione degli artt. 21 e 33 della legge 5/2/1992 n. 104, modificata dalla legge 8/3/2000 n.53
- 2) assegnazione di altro incarico ai Dirigenti Scolastici coinvolti in operazioni di dimensionamento relative all'a.s. 2006/2007, che abbiano comportato un numero di presidenze inferiore a quello esistente nel corrente a.s. 2005/2006

- 3) assegnazione di altro incarico ai Dirigenti Scolastici coinvolti in operazioni di dimensionamento relative all'a.s. 2006/2007, che abbiano comportato un numero di presenze pari o superiore a quello esistente nel corrente a.s. 2005/2006
- 4) conferimento di incarico ai Dirigenti Scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero
- 5) mutamento di incarico ai Dirigenti Scolastici, vincitori del concorso bandito con D.D.G. 17/12/2002, a cui è stata modificata, nell'a.s. 2005/2006, la sede di servizio originariamente assegnata con contratto stipulato con decorrenza 01/09/2004, per effetto di specifica richiesta di altro Dirigente Scolastico già di ruolo
- 6) mutamento di incarico ai Dirigenti Scolastici, vincitori del concorso bandito con D.D.G. 17/12/2002, il cui contratto a tempo indeterminato è stato stipulato con decorrenza 1/9/2005
- 7) mutamento di incarico ai Dirigenti Scolastici, che si trovano in uno dei casi eccezionali previsti dall'art. 17, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale
- 8) conferimento di nuovo incarico ai Dirigenti Scolastici riammessi in servizio con decorrenza 1/9/2006
- 9) conferimento di nuovo incarico per mobilità professionale
- 10) conferimento di nuovo incarico per mobilità interregionale

In ciascuna fase saranno riconosciute le priorità indicate nei paragrafi precedenti.

CONSIDERAZIONI FINALI DI INTERESSE GENERALE

Per tutte le fasi delle operazioni saranno utilizzate le sedi vacanti e quelle il cui Dirigente Scolastico, assegnato con incarico nominale perché in particolare posizione di stato (ad esempio esoneri sindacali, servizio all'estero, comandi, utilizzazione in altri compiti ecc.), sia esonerato dal servizio di istituto per un periodo pari o superiore ad un triennio a decorrere dall'1.09.2006.

Tutti i contratti di nuovo incarico o di mobilità professionale verranno stipulati per un triennio a decorrere dall'1.09.2006.

Questa Direzione renderà noto, se possibile, **l'elenco delle sedi disponibili in data 13.06.2006.**

Nel caso in cui fossero accertate o venissero a determinarsi situazioni per le quali si renda necessario l'affidamento di incarico ad altra istituzione scolastica, a prescindere dalla eventuale presentazione di domanda da parte del Dirigente Scolastico, la sede di servizio sarà assegnata da questa Direzione Generale senza tener conto dell'ordine delle operazioni indicato e delle sedi eventualmente richieste.

Le esigenze familiari poste a sostegno delle domande di mutamento di incarico potranno essere dichiarate, sotto la propria responsabilità, nella domanda o potranno essere comprovate con apposita dichiarazione distinta dalla domanda.

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo